



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI STRATEGICI**

ANNO 2016

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POLITICHE COMUNITARIE

INDICE

PRESENTAZIONE	3
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	4
DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POLITICHE COMUNITARIE	5
AREA AFFARI ISTITUZIONALI, GARE, STAZIONE UNICA APPALTANTE, ESPROPRI	6
1. DIREZIONE GARE E CONTRATTI DELL'ENTE, ESPROPRI, SUA	
2. DIREZIONE SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI	
AREA SERVIZI FINANZIARI	11
1. DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO	
2. DIREZIONE CONTABILITA', ECONOMATO, TRIBUTI	
3. DIREZIONE PARTECIPAZIONE E CONTROLLO ANALOGO	
AREA DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI, PARI OPPORTUNITA'	14
1. DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE PARI OPPORTUNITA', QUALITA' DEI SERVIZI	
2. DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI	
AREA AVVOCATURA	18
AREA AMMINISTRATIVA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITA' E VIABILITA'	19
1 DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE RETI DI TRASPORTO	
2 DIREZIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO-PROVVEDITORATO	
3 DIREZIONE AMMINISTRATIVA SCUOLE E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	
4 DIREZIONE AMMINISTRATIVA STRADE E VIABILITA'	
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE	24
1. DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA	
2. DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI	

1. DIREZIONE PROGETTAZIONE- GESTIONE PROGETTI SPECIALI
2. DIREZIONE GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO
3. DIREZIONE GESTIONE TECNICA EDILIZIA SCOLASTICA
4. DIREZIONE GESTIONE TECNICA STRADE E VIABILITA'

PRESENTAZIONE

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – ANNO 2016

Con deliberazione del Consiglio Metropolitan n.86 del 06.10.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione dell'Ente (DUP). Come è noto tale documento si compone di due parti: la sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nella Sezione Strategica del D.U.P., sono individuati gli assi strategici e gli obiettivi strategici dell'Ente che, ai sensi del D.L. 118/2011, sono stati debitamente suddivisi per missione.

L'art. 9 del Regolamento dei Controlli Interni stabilisce che “la struttura incaricata del Controllo Strategico definisce le metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti” ed il successivo art. 14 prevede che la suddetta struttura rediga almeno un rapporto annuale sulla congruenza tra obiettivi strategici programmati e risultati conseguiti.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 372 del 27/06/2014 sono state approvate le modalità di rilevazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici attribuendo al responsabile del controllo strategico il compito di redigere, sulla base delle relazioni annualmente trasmesse dai Coordinatori di Area, un rapporto sintetico sulla congruenza tra obiettivi strategici programmati e risultati conseguiti da trasmettere al Presidente e alla Giunta, ed ora per effetto della legge n. 56/2014, al Sindaco Metropolitan per le valutazioni di competenza.

Ai sensi della predetta delibera, si riporta il suddetto rapporto sintetico circa la congruenza tra obiettivi strategici e risultati conseguiti delle macrostrutture di cui all'assetto organizzativo dell'Ente nell'anno 2016.

La descrizione degli obiettivi raggiunti sono presentati di seguito secondo l'ultimo organigramma e funzionigramma della Città Metropolitana di Napoli approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 164 del 03.10.2016.

CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

OBIETTIVO:

RIORGANIZZAZIONE DEL CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA ALLA LUCE DELLE FUNZIONI L. 56/2014 (Missione 3, obiettivo n. 1, A/S n.1)

In esecuzione della Delibera di G.P. 372/2014 il Comando di Polizia di questo Ente risulta essere un centro di responsabilità con particolare obiettivo strategico diretto ad amministrare e a far funzionare tutta una serie di attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale e svolge le proprie attività in collaborazione con altre forze di Polizia. L'obiettivo strategico di questo Corpo di Polizia è la riorganizzazione dello stesso alla luce delle funzioni fondamentali assegnate dalla Legge n. 56/2014. Nell'ottica di una ottimizzazione del processo produttivo sono state operate delle micro riorganizzazioni dei gruppi e delle unità anche in prospettiva di nuove soluzioni organizzative. Gli obiettivi strategici che il DUP ha disegnato per il Corpo di Polizia Metropolitana sono peculiari alle attività di polizia che vengono svolte sul territorio, per cui per il miglior raggiungimento della missione individuata si è proceduto per tutto l'anno 2016 a della rimodulazione di incarichi e competenze del personale (che non richiedevano particolari impegni economici) rispettando allo stesso tempo il budget assegnato e senza creare criticità operative. In ottemperanza alle fasi di realizzazione degli obiettivi strategici assegnati con determinazioni dirigenziali n. 4660/16, 4801/2016 e 7312/2016 si è proceduto alla rimodulazione e all'aggiornamento d'incarichi e competenze al personale del Corpo di Polizia Metropolitana fermo restando l'avvio della procedura per la realizzazione di una nuova soluzione organizzativa e divisibilità del Corpo in aderenza agli obiettivi strategici e politici forniti: la creazione del Presidio di Piazza Matteotti.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POLITICHE COMUNITARIE

OBIETTIVO:

ELABORAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO: **“ PATTO PER LA CITTA' DI NAPOLI” (Missione 14, obiettivo n. 1, A/S n. 6.)**

Il 26 ottobre 2016 presso la sede della Prefettura di Napoli è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal sindaco Metropolitano della Città di Napoli il “Patto per Napoli” per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014.2020, subordinati alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie e nazionali, come da delibera CIPE n. 23/2016.

Con deliberazione n. 240 del 28/12/2016 il Sindaco Metropolitano ha preso atto della sottoscrizione del Patto per la Città di Napoli contenute, tra l'altro, gli interventi a favore della Città Metropolitana di Napoli finanziati con il PON Metro e altri interventi in ambito di Agenda Digitale che potranno esplicare i loro effetti sull'area Metropolitana.

Per l'efficace attuazione degli interventi previsti a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020 in materia di Agenda Digitale (ASSE1) il Comune di Napoli, in qualità di Organismo Intermedio, si avvale della Città Metropolitana di Napoli per quanto di propria competenza.

Le azioni relative all'Agenda Urbana Digitale attengono alla creazione di piattaforme informatiche per servizi erogati dai Comuni che si rivolgono a un target di cittadini necessariamente ricadente sull'area della Città Metropolitana di Napoli.

AREA AFFARI ISTITUZIONALI, GARE, STAZIONE UNICA APPALTANTE, ESPROPRI

1. DIREZIONE GARE E CONTRATTI DELL'ENTE, ESPROPRI, SUA

OBIETTIVO:

OPERATIVITÀ STAZIONE UNICA APPALTANTE (Missione 1, Obiettivo n.2, A/S n. 1)

L'obiettivo relativamente all'annualità 2016 risulta articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Pubblicazione e aggiudicazione di una gara con un Ente convenzionato
- 2) Sottoscrizione convenzioni con Enti richiedenti

Relativamente alla prima fase la SUA.NA ha curato la gestione della procedura di gara indetta per il Comune di Acerra, con bando avente ad oggetto la “Procedura telematica aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione e completamento dell'area sportiva sita in via Metauro – Acerra (NA). Importo complessivo lavori Euro 805.968,70. CUP: F33J13000650004. CIG: 6560056975”; in particolare ha svolto le seguenti attività:

- a.** Assistenza nella fase precedente alla indizione della gara: collaborazione ai fini della corretta individuazione dei contenuti del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto; controllo del bando di gara, disciplinare e relativi allegati sulla base dei modelli predisposti e aggiornati dagli uffici SUA; verifica della determina a contrarre;
- b.** Indizione della procedura di gara: pubblicazione del bando e di tutti gli atti tecnici forniti in formato elettronico sul Portale Gare Telematiche, oltre che cura degli adempimenti inerenti la pubblicità legale; formulazione e pubblicazione di risposte alla richiesta di informazioni amministrative-procedurali e a quesiti-faq di tipo amministrativo-tecnico formulati dai concorrenti;
- c.** Gestione della procedura di gara: presidenza del seggio di gara, svolgimento delle operazioni di gara, redazione dei verbali di gara di aggiudicazione provvisoria; cura degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi fino alla aggiudicazione provvisoria, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici (rinvio sedute, sospensioni sedute, richieste di integrazioni documentali ai sensi dell'art. 46 co. 1 del D.Lgs. 163/2006 e richieste ai sensi dell'art. 38 co. 2bis del D.Lgs. 163/2006, comunicazioni di esclusione), nonché in materia di assolvimento di imposta di bollo; pubblicazione sul Portale Gare Telematiche dell'aggiudicazione provvisoria; gestione delle richieste di accesso ai documenti ex art. 25 L.241/90 e preinformative di ricorso ex art. 243 bis del D.Lgs. 163/2006;

d. Efficacia aggiudicazione: verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti (compreso il DURC) e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara (per aggiudicatario e secondo classificato), supporto alla redazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva; redazione e invio delle comunicazioni di cui al comma 5 lettera a) dell'articolo 79 del decreto legislativo n. 163/2006 (comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai fini della decorrenza dello stand still); supporto collaborativo ai fini della stipulazione del contratto e conseguenti adempimenti (richiesta documenti all'aggiudicatario, predisposizione schema contratto, sottoscrizione, registrazione.)

Quanto alle attività riconducibili alla seconda fase, nel corso del 2016 la SUA.NA ha stipulato n. 5 Convenzioni quadro relative al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante:

1. Convenzione con il Comune di Afragola assunta al Registro delle Convenzioni e dei Protocolli di intesa al n. 44 del 20/01/2016
2. Convenzione con il Comune di Casoria assunta al Registro delle Convenzioni e dei Protocolli di intesa al n. 89 del 29/01/2016
3. Convenzione con il Comune di Frattaminore assunta al Registro delle Convenzioni e dei Protocolli di intesa al n. 210 del 29/02/2016
4. Convenzione con il Comune di Forio assunta al Registro delle Convenzioni e dei Protocolli di intesa al n. 1289 del 26/09/2016
5. Convenzione con il Comune di Carinaro assunta al Registro delle Convenzioni e dei Protocolli di intesa al n. 1417 del 20/10/2016.

Tenuto conto dei risultati attesi esplicitati nel P.D.O. 2016, l'obiettivo è stato raggiunto.

2. DIREZIONE SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO :

VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA ED ACCESSIBILITÀ (FREEDOM OF INFORMATION ACT – FOIA (Missione 1 obiettivo 6, A/S n. 1)

Progetto Consolidamento workflow dei decreti sindacali e implementazione dei flussi istruttori per le deliberazioni del Sindaco Metropolitano in SISDOC.

Con deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 86 del 6.10.2016, nella sezione strategica del DUP 2016, sono stati fissati gli obiettivi strategici per il 2016 in armonia con il Piano generale degli obiettivi strategici 2014-2016 di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 204/2014, compatibilmente con i contenuti del Piano di Prevenzione della corruzione 2016-2018.

OBIETTIVO :

DEMATERIALIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI POLITICI E AMMINISTRATIVI (DECRETI, DELIBERE E DETERMINE (Missione 1 , obiettivo n. 3, A/S n. 1)

In prosieguo dei lavori avviati negli esercizi precedenti, nel corso del 2016 è stato perseguito l'obiettivo del consolidamento delle procedure informatizzate per la rubricazione dei decreti sindacali, avviata

l'1.12.2015, ed alla implementazione dei flussi istruttori per le deliberazioni del Sindaco Metropolitano in SISDOC.

Il progetto consisteva sia nel fornire assistenza agli utenti in fase di start-up dei decreti sindacali, rilevando

nel contempo le relative criticità al fine del perfezionamento e aggiornamento dei contenuti del programma, che nell'analisi dell'iter procedimentale delle Deliberazioni adottate dal Sindaco per la creazione di tali atti in formato digitale nativo.

Gli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati così individuati:

1. Definizione e validazione del workflow delle deliberazioni sindacali (risultato atteso: validazione entro il 30/06/2016): il risultato è stato pienamente raggiunto. Il workflow relativo alle deliberazioni del sindaco con funzioni di giunta è stato validato dal Segretario Generale con nota prot. n.251026 del 24.06.2016.

2. Somministrazione della formazione agli uffici dell'Ente in collaborazione con la Direzione informatica (risultato atteso: almeno 5 incontri formativi): il risultato è stato pienamente raggiunto. Sono stati organizzati incontri formativi presso le varie sedi dell'Ente nei giorni 24, 28, 29, 30 novembre, 2 e 7 dicembre 2016 come da calendario inviato alle direzioni con note prot. n. 380909 del 22/11/2016, n. 384767 del 29/11/2016 e n. 389991 del 6/12/2016.

OBIETTIVO :

AGGIORNAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Missione 1 , obiettivo n. 5, A/S n. 1)

L'Ufficio ha prestato supporto al Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione del Sindaco n.15 del 29 gennaio 2016. In particolare, con riferimento al Programma triennale della Trasparenza e l'integrità, in quanto responsabile della Direzione Affari Generi e Flussi Documentali - in cui è incardinato l'URP - la Dirigente p.t. è stata individuata quale Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, incaricato di curare le attività operative ordinarie per la raccolta dei dati e la relativa pubblicazione, la funzionalità e l'adeguatezza informatica.

Il supporto tecnico-operativo di detto Ufficio ha consentito la raccolta e la tempestiva pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati e delle informazioni che l'Ente, in quanto stazione appaltante, è tenuto pubblicare, entro il 31 gennaio, in ossequio a quanto previsto dall'art.1, comma 32, della L. 190/2012, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 26 del 22/05/2013.

Gli uffici del Consiglio, già Direzione del Consiglio fino al 1° aprile 2016, hanno, altresì, monitorato e curato tutti gli adempimenti e la tempistica procedimentale relativi alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in particolare i documenti e le informazioni dei titolari di incarichi politici, di carattere elettivo e comunque di esercizio di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 verificandone la corretta pubblicazione e l'aggiornamento all'anno 2015 ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto legislativo, sul sito dell'Ente nella sezione Trasparenza, nonché monitorando la tempestiva pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sul sito istituzionale, garantendo la massima fruizione delle informazioni da parte degli utenti.

Attraverso l'ufficio provvedimenti del sindaco e determinazioni dirigenziali la scrivente ha garantito il corretto procedimento di repertoriatura delle determinazioni dirigenziali e dei decreti sindacali e, quale collettore finale del flusso documentale gestito dalle direzioni dell'Ente, successivamente alla loro rubricazione, ne verifica l'effettiva pubblicazione, la quale è disposta in automatico dai programmi in uso per la gestione documentale: "Gestione atti" per la rubricazione delle determinazioni dirigenziali, e "Sisdoc" per i decreti sindacali.

Il Responsabile della Trasparenza, con il supporto della Direzione scrivente, ha provveduto alla verifica sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013, mediante un

monitoraggio effettuato a campione sui dati trasmigrati dal vecchio sito della Provincia di Napoli al nuovo sito della Città Metropolitana di Napoli, per evitare che andassero perse informazioni precedentemente presenti, nonché per aggiornare i vecchi files già pubblicati e la predisposizione di un report riepilogativo delle attività poste in essere da ciascuna Direzione per il ripristino della corretta pubblicazione dei dati di rispettiva competenza.

Ai sensi dell'art. 24, co.2 del d.lgs. 33/2013, il Responsabile della Trasparenza, con il supporto di questa Direzione, ha assicurato la pubblicazione e la consultabilità dei risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali.

In merito ai procedimenti riconducibili alla macroarea "affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione del contraente, prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici", per "l'individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento", di norma, la Direzione scrivente ricorre a Convenzioni attive CONSIP, ed, in mancanza, a RdO sul MEPA, a contratti già in essere dell'Ente con fornitori individuati dal settore di competenza, e all'acquisizione di beni e servizi per il tramite dell'Economato. Nel merito, quindi, non si riscontrano anomalie da segnalare.

Con riferimento al vigente codice di comportamento di cui alla deliberazione di G.P. n. 407 del 30 luglio 2014, si è vigilato sul rispetto dello stesso, ed in riferimento all'art. 3 comma 7 non sono state rilevate criticità in tal senso.

OBIETTIVO:

VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA' (FREEDOM OF INFORMATION ACT-FOIA (Missione 1, obiettivo 6, A/S n.1)

- Migliorare la comunicazione istituzionale on-line. Potenziare gli strumenti attraverso i quali l'Ente ascolta e comunica con i cittadini/utenti esterni, L. 150/2000.
- Adeguamento FOIA e Accesso Civico ai sensi del D.lgs 25/05/2016 n. 97
- Obiettivo accessibilità: migliorare l'accessibilità delle pubblicazioni sul sito e le informazioni fruibili anche da coloro che si trovino in situazioni di disabilità
- Aggiornamento fonti normative interne

L'attività collegata a questo obiettivo richiede il diretto coinvolgimento sia di altre Direzioni sia degli Organi di governo competenti ad esaminare ed approvare i testi regolamentari, nel corso del 2016 diversi fattori hanno influito negativamente sul livello di raggiungimento dell'obiettivo in esame.

Sotto altro aspetto, si è registrato un forte rallentamento dell'azione amministrativa dell'Ente nella fase temporale che, dal mese di giugno 2016, stante il rinnovo del consiglio del comune capoluogo, ha portato, nell'ottobre scorso, alle nuove elezioni del Consiglio metropolitano.

Tanto premesso, si descrivono di seguito le attività realizzate con riferimento alle varie fasi dell'obiettivo

- *Fase 1 "Armonizzazione e coordinamento del regolamento sulle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto al regolamento sul procedimento amministrativo".* L'attività in esame è stata programmata per dare riscontro ad espressa richiesta del Segretario Generale, formalizzata con nota prot.n.144811 dell'08.04.2016. La Direzione ha elaborato una bozza di modifica del testo dell'articolo 3 del Regolamento in esame, inoltrato alla Direzione Pianificazione dei servizi e delle Resti di Trasporto per le valutazioni di competenza (nota prot.n. 88343 del 23.05.2017).
- *Fase 2 "Studio e approfondimento normativo e dottrinario in ordine al testo coordinato da proporre per il funzionamento del Consiglio e della Conferenza Metropolitana".* Su impulso della conferenza dei Capigruppo ed a supporto del Segretario Generale, è stato sottoposto ai Consiglieri neoeletti il testo del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Metropolitano elaborato dalla Direzione. L'ultimo aggiornamento dello stesso è stato redatto il 14 dicembre 2016 ed è agli atti dell'Ufficio.

• Fase 3 “*Verifica della disciplina statutaria da modificare alla luce delle criticità emerse nel corso del 2015*”. L’attività in esame è stata completata, concretizzandosi in una relazione che, per le motivazioni sopra illustrate, non è stata ancora condivisa con gli Uffici ed Organi competenti.

Per quanto non declinate nell’ambito dell’obiettivo in esame, si segnala anche l’attività di collaborazione prestata per l’elaborazione dei seguenti testi:

- Regolamento per la concessione del patrocinio legale e per il riconoscimento del rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti della Città Metropolitana v. nota prot.n.66877 del 15.02.2016;
- Regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance, elaborato su richiesta del Segretario Generale ed allo stesso trasmesso via mail il 20.04.2016.

Inoltre, in attuazione dello specifico obbligo, stabilito nel Piano Anticorruzione dell’Ente 2016 in capo alla scrivente Direzione, di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, dei testi regolamentari approvati, si è provveduto, in collaborazione con la Direzione proponente, alla riscrittura e pubblicazione del testo del Regolamento provinciale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 142 del 29 Dicembre 2011, così come modificato con deliberazioni del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 3 marzo 2016 e n. 49 del 1 giugno 2016.

OBIETTIVO :

PROMOZIONE SISTEMI INNOVATIVI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ANCHE AL FINE DI RECEPIRE PROPOSTE PER L’ELABORAZIONE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

(Missione 1, obiettivo n.1 1, A/S n. 1)

Il **Progetto InfoScuola** rivolto agli studenti delle scuole Napoletane che aderiscono alla WEBTV-INFOSCHOOL canale di MetronapoliWEBTV, è un progetto ideato per offrire agli studenti l’opportunità di cimentarsi con nuove tecnologie e nuove forme di comunicazione, creando gruppi di lavoro in grado di realizzare, in autonomia, servizi televisivi su tematiche ed argomenti inerenti il mondo della formazione scolastica.

Sono stati programmati in accordo con gli Istituti scolastici interessati le seguenti attività:

1) Formazione per gli studenti che si è svolta presso la sede della WEBTV in piazza Matteotti 1 ed ha visto la partecipazione di oltre cento studenti provenienti da 10 scuole. La formazione degli studenti sugli strumenti giornalistici e tecnici per la realizzazione dei servizi e per la loro pubblicazione e condivisione on line è avvenuta come previsto nel periodo 01/05/2016 - 31/12/2016 con circa 150 ore formative complessive.

2) Strutturazione di una rete metropolitana costituita da una redazione centrale e da redazioni periferiche pilota nelle scuole dell’area metropolitana aderenti al progetto. Questa attività si è conclusa come previsto entro il 30/04/2016.

Le redazioni decentrate in collaborazione con i dipendenti della WEBT hanno realizzato e pubblicato 20 servizi e pubblicazione nella sezione Infoscuola appositamente creata sui canali MetroNapoli e Youtube nel periodo tra 01/05/2016 e il 31/12/2016.

AREA SERVIZI FINANZIARI

1. DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

OBIETTIVO:

VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA ED ACCESSIBILITÀ (Freedom of Information act-FOIA)
(Missione 1, Obiettivo n. 6, A/S n.1)

La Direzione ha curato il rispetto delle prescrizioni in tema di pubblicazione dei documenti contabili nell'ambito delle attività di gestione e supporto all'aggiornamento dei micro-siti "Bilancio".

Adeguamento degli archivi contabili alla nuova struttura organizzativa.

L'adozione di una nuova struttura organizzativa (deliberazione n. 44/2016) ha imposto una revisione degli stanziamenti previsti nel bilancio, da riattribuire in considerazione della diversa assegnazione delle competenze e dei CdR individuati dal nuovo assetto. Allo scopo la direzione ha proposto uno schema di PEG provvisorio approvato con la deliberazione n. 79/2016.

Si è dovuto procedere anche ad adeguare le scritture anche sotto il profilo della gestione contabile. Gli Uffici hanno provveduto a spostare le scritture relative a prenotazioni e impegni di spesa sulle partizioni di bilancio risultanti dalla riorganizzazione.

Nel periodo intercorso tra la disapplicazione della deliberazione n. 44/2016 (decreto n.9506/2016 del Giudice del Lavoro di Napoli) e l'adozione della deliberazione n. 164 del 3.10.2016 con cui è stata approvata la seconda ridefinizione dell'organigramma dell'Ente, gli uffici finanziari hanno operato valutando caso per caso la reale competenza del dirigente a disporre degli stanziamenti in bilancio, consentendo all'Ente di continuare ad effettuare le operazioni contabili necessarie al funzionamento dell'Ente.

Monitoraggio vincoli normativi delle spese

La permanenza delle limitazioni di spesa stabilite dalle norme in materia di personale (L. 296/2006 art. 1 comma 557 e successive mod., D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 art. 6) il riordino delle funzioni di Città Metropolitane, Province e Comuni (L.56/2014) che vede a tutt'oggi non ancora ultimato il percorso di definizione del mercato del lavoro, ha richiesto un monitoraggio costante delle spese interessate, finalizzato al rispetto dei vincoli normativi, verificato in ogni momento dell'esercizio finanziario, come emerge dai prospetti finanziari rappresentativi delle spese assoggettate a limitazione riportati nel consuntivo 2016.

Implementazione di un software in dotazione all'Area Servizi Economico-Finanziari

Tale implementazione è finalizzata alla gestione in dodicesimi della spesa in esercizio provvisorio che ha consentito la verifica ed il rispetto dei vincoli stabiliti dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria punto n.8.

Integrazione dei contenuti delle tabelle del database Cogepal per consentirne l'utilizzo attraverso il software Geob.

Nel corso del 2016 è stato completato il passaggio dal software Cogepal, utilizzato dall'Ufficio Bilancio, al software Geob, sviluppato in house dall'Ufficio Controllo di gestione.

La transizione degli archivi contabili, utilizzati dagli uffici di ragioneria per la programmazione e dal Controllo di gestione come riferimento per le attività di competenza, si è svolta senza determinare criticità ed interruzioni nelle attività.

2. DIREZIONE CONTABILITA', ECONOMATO, TRIBUTI

OBIETTIVO :

VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA' (Freedom of Information act-FOIA)
(Missione 1 , Obiettivo 6, A/S n. 1)

La Direzione ha curato nel rispetto delle prescrizioni in tema di pubblicazione nell'ambito delle attività di gestione e supporto all'aggiornamento dei micro-siti "Bilancio ed in particolare (sottosezione Bilancio consuntivo)" e Pagamenti dell'Amministrazione" (sottosezioni Dati sui pagamenti – Indicatore di tempestività dei pagamenti – IBAN e pagamenti informatici).

OBIETTIVO :

VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO STRATEGICO, DI GESTIONE E DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (Missione 1, Obiettivo n.8, A/S n. 1)

Al fine di consentire la rilevazione automatica dei costi e dei ricavi, si è proceduto all'estrazione ed all'analisi dei dati contabili presenti nel piano dei conti finanziario ed in quello economico patrimoniale, attraverso query strutturate secondo la matrice di correlazione del MEF.

Relativamente alle entrate tributarie, le procedure messe in atto per il recupero di quanto dovuto per le annualità antecedenti al 2016 dai Comuni che hanno omesso totalmente o parzialmente il riversamento del TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, il cui gettito è determinato nella misura del 5% degli importi riscossi dai Comuni per la T.A.R.I), hanno portato ad accertamenti di entrata – a seguito di ingiunzioni di pagamento ex R.D.639/1910) – per 5,28 mln di Euro, con un maggior recupero rispetto alle previsioni formulate per il bilancio 2016 che erano state di 3mln di Euro.

3. DIREZIONE PARTECIPAZIONI E CONTROLLO ANALOGO

OBIETTIVO :

VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO STRATEGICO, DI GESTIONE E DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (Missione 1 , obiettivo 8, A/S n. 1)

Con Deliberazione n.126 del 03/08/2016 il Sindaco Metropolitano ha approvato l'implementazione del Sistema Informativo Partecipate (S.I.P.A.).

Detto Sistema, attivato dall'Ente a partire dal 2007, è un data base nel quale sono contenute e aggiornate tutte le informazioni concernenti il sistema delle partecipazioni della Città Metropolitana di

Napoli (Provincia di Napoli, fino al 2014) in società di capitali, consorzi, associazioni e fondazioni. In considerazione dell'evoluzione del quadro normativo relativo agli obblighi di informazione in materia di enti partecipati e per superare le criticità in ordine ai tempi di trasmissione dei dati e alla garanzia di completezza di quanto trasmesso, si è proceduto a rafforzare il sistema informativo, specificando gli obblighi di informazione e trasparenza, nonché i tempi e le modalità di esecuzione. In particolare, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche (piattaforma *cloud* fornita dalla Direzione Informatica), si è reso immediato il collegamento con le società controllate (condivisione immediata dei principali atti societari).

Di seguito alla citata deliberazione, la Direzione Partecipazioni e Controllo Analogico si è infatti attivata per dare attuazione agli adempimenti previsti. Tutti gli organismi partecipati sono stati informati degli obblighi connessi al S.I.P.A. mediante la trasmissione della delibera 126/2016 e sono stati invitati a comunicare il nominativo del referente per le comunicazioni obbligatorie per legge. Anche le Direzioni dell'Ente sono state informate delle disposizioni contenute nella delibera 126/2016. Avvalendosi del supporto tecnico della Direzione Informatica, è stata installata presso il data center dell'Amministrazione una piattaforma software per la condivisione immediata delle determinazioni dell'organo amministrativo, dei verbali di assemblea e dei verbali del collegio sindacale relativi alle società a totale partecipazione della Città Metropolitana di Napoli. Alle tre società soggette a controllo sono stati forniti URL e password di accesso alla piattaforma e pertanto la condivisione dei dati, così come la comunicazione con i referenti S.I.P.A., è stata avviata entro la fine del 2016.

OBIETTIVO:

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE ORGANISMI PARTECIPATI (Missione 1, Obiettivo n. 6, A/S n.1)

L'obiettivo del potenziamento della trasparenza relativa agli enti partecipati è stato raggiunto in primo luogo attraverso la costante azione di monitoraggio degli organismi partecipati, nei confronti dei quali la Direzione Partecipazioni e Controllo Analogico ha proseguito nella sollecitazione dell'applicazione e del rispetto delle norme in materia di trasparenza. La Direzione ha inoltre curato la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – oltre che dei dati obbligatori per legge (ragione sociale, funzione/attività, misura della partecipazione, etc.) e quelli ulteriori relativi ai principali elementi di bilancio delle società (patrimonio netto, valore della produzione, risultati di esercizio) - di dati relativi al personale delle società AR.ME.NA. S.p.A. e S.A.P.NA. S.p.A. (tabella di riepilogo del personale).

In tema di prevenzione e repressione della corruzione questa Direzione ha proseguito l'attività di promozione di adeguamento alla normativa nei confronti delle società controllate e di tutti gli organismi partecipati. Le società, in particolare, sono state compulsate ad adeguare la propria organizzazione interna alle disposizioni anticorruzione con ripetuti solleciti. La Direzione ha monitorato il processo di adeguamento, informando di tale attività il Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Connesso alla tematica del rafforzamento delle misure anticorruzione è anche l'implementazione del Sistema Informativo Partecipate di cui alla Deliberazione del Sindaco Metropolitan n.126 del 03/08/2016, di cui si è detto sopra.

AREA DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI, PARI OPPORTUNITA'

1. DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE PARI OPPORTUNITA', QUALITA' DEI SERVIZI

OBIETTIVO:

ADEGUAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO AI SENSI DELLA LEGGE 56/2014 (Missione 1, /S n.1)

Il Documento Unico di Programmazione 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 51 del 19 ottobre 2015, prevedeva tra gli obiettivi della Missione 1 (servizi istituzionali, generali, e di gestione) l'adeguamento dell'assetto organizzativo ai sensi della Legge n. 56 del 07.04.2014.

Il predetto obiettivo, seppur non riportato tra gli obiettivi strategici del D.U.P. 2016, è stato completamente realizzato solo nell'anno 2016 considerato che il processo di riordino delle funzioni non fondamentali si è concluso solo alla fine dell'anno 2015.

Infatti il personale assegnato alle predette funzioni è transitato nei ruoli della Regione Campania solo il 1 luglio 2016. Pertanto con deliberazione n. 1641 del 3 ottobre 2016, il Sindaco Metropolitan ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

2. DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI

TRASPARENZA ED EFFICIENZA A SERVIZIO DELL'AREA METROPOLITANA - MISSIONE 1 (SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE)

OBIETTIVO:

VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO STRATEGICO, DI GESTIONE E DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA. (Missione 1, Obiettivo n.8, A/S n. 1)

- **Innovazione del processo di controllo delle OO.PP.**

Nel corso del 2016 la Direzione ha contribuito all'obiettivo si sviluppare "in house" una nuova piattaforma software per un più efficiente controllo delle fasi di attuazione degli obiettivi assegnati ai centri di responsabilità dell'Ente, specie per quelli inerenti le opere pubbliche. Nel corso dell'anno si è sviluppato ed avviato il prodotto software GEOB, così come definito nella Del. Sind. n.5/2016 (vedi nota RU n.204648/2016 e Del. Sind. n.5/2016).

- **Implementazione di una piattaforma software per la gestione del processo di controllo degli atti amministrativi**

Nel corso del 2016 la Direzione ha implementato una nuova piattaforma software per il controllo degli atti amministrativi dell'Ente mediante riuso di un prodotto ottenuto dal Comune di Firenze (denominato COREGAM) per consentirne la valutazione ed adattabilità, rispetto al contesto tecnico-amministrativo dell'Ente (vedi nota RU n.59781/2016).

OBIETTIVO :

DEMATERIALIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI POLITICI E AMMINISTRATIVI (DECRETI, DELIBERE E DETERMINE (Missione 1, Obiettivo n.3 , A/S n. 1)

- **Efficientamento della gestione delle deliberazioni sindacali**

Nel corso del 2016 si è consolidato ulteriormente il processo da tempo avviato per la dematerializzazione dei flussi documentali e degli atti dell'Ente pervenendo, attraverso approfondite fasi di analisi, progettazione, realizzazione e formazione, alla completa digitalizzazione delle deliberazioni sindacali mediante il sistema SISDOC (vedi note RU n.378120/2016 e n. 401687/2016).

- **Razionalizzazione archivio cartaceo**

Nel corso del 2016, al fine di contribuire al generale obiettivo di dematerializzazione del cartaceo, si è proceduto alla riduzione della documentazione presente nell'archivio della Direzione attraverso l'invio della proposta di scarto alla Sovrintendenza e l'individuazione della documentazione da trasmettere all'archivio centrale da conservare senza limiti di tempo (vedi note RU n. 366026/2016 e n.396347/2016).

- **Gestione dematerializzata procedure di gara**

Nel corso del 2016, al fine di contribuire al generale obiettivo di dematerializzazione del cartaceo, si è proceduto alla creazione, nel sistema di protocollo Folium, dei fascicoli digitali relativi alle procedure di gara gestite dalla Direzione nel 2016. Per ogni procedura di gara si è aperto un fascicolo digitale contenente tutta la documentazione digitale inerente: atti di gara, contratti, controlli, forme di pubblicità, ecc. (vedi nota RU n.399503/2016).

OBIETTIVO :

PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEI SISTEMI DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE IN AMBITO METROPOLITANO (Missione 1, Obiettivo n.2 , A/S n. 1)

- **Creazione dell'applicazione per dispositivi mobili "Ebadge"**

Nel corso del 2016 la Direzione ha messo a punto e resa operativa un'applicazione per dispositivi mobili (*app*), denominata Ebadge, per consentire a tutti i dipendenti dell'Ente di consultare sui telefoni cellulari/tablet le proprie timbrature registrate nel sistema di rilevazione delle presenze.

Con tale nuova applicazione si è inteso promuovere nell'Ente la corretta circolazione delle informazioni relative alla rilevazione delle presenze, al fine di assicurare una maggiore qualità, efficienza di gestione e trasparenza dei dati nonché dare un contributo per un miglior benessere organizzativo. La consultazione, anche quotidiana, dei dati relativi alle proprie presenze/assenze costituisce infatti un indubbio vantaggio per ciascun dipendente, che potrà così monitorare i propri dati e all'occorrenza

segnalare con tempestività al proprio ufficio ogni eventuale incongruenza (dovuta ad errati codici, malfunzionamenti dei lettori di badge, errate manovre, dimenticanze, ecc.) per le necessarie correzioni.

L'app EBadge è stata sviluppata dalla Direzione con proprie risorse interne, e rappresenta, altresì, un apprezzabile esperimento di messa a sistema di componenti informatiche e di telefonia mobile che prelude a ulteriori sviluppi.

Nel secondo semestre 2016, in base all'esperienza sul campo accumulata, è stata rilasciata un'ulteriore versione migliorativa dell'app (vedi note RU n.76542/2016 e n.380045/2016).

- **Ottimizzazione delle postazioni di lavoro informatizzate**

Nel corso del 2016 si è consolidato ulteriormente il processo da tempo avviato di ottimizzazione delle postazioni di lavoro informatizzate dell'Ente attraverso la migrazione (*upgrade*) dal vecchio sistema operativo Windows XP (non più supportato dalla casa madre) al nuovo sistema operativo Windows Seven per ulteriori n.132 PC (vedi n. 2 elenchi allegati).

- **Elaborazione proposta di razionalizzazione del sistema di telefonia fissa**

Nel corso del 2016 la Direzione, a seguito delle modifiche organizzative intervenute nel corso dell'anno, ha assunto le competenze in materia di gestione della telefonia fissa dell'Ente. Ha pertanto condotto un'analisi dello stato del sistema di telefonia fissa dell'Ente e prodotto uno Studio di fattibilità per definire gli interventi necessari per la razionalizzazione tecnico/gestionale dell'intero sistema. Tale Studio, in particolare, illustra i vantaggi derivanti all'Ente dall'applicazione della tecnologia VoIP per i servizi telefonici aziendali: dopo una breve introduzione sulla nuova tecnologia, riporta una sintetica analisi dei costi di gestione e di investimento iniziali (vedi nota RU n. 395670 /2016 con acclusa relazione).

- **Elaborazione proposta di razionalizzazione del sistema di telefonia mobile**

Nel corso del 2016 la Direzione, a seguito delle modifiche organizzative intervenute nel corso dell'anno, ha assunto le competenze in materia di gestione della telefonia mobile dell'Ente. Ha pertanto condotto un'analisi dello stato del sistema di telefonia mobile dell'Ente e prodotto uno Studio di fattibilità per definire gli interventi necessari per la razionalizzazione tecnico/gestionale dell'intero sistema. Tale Studio, in particolare, ha condotto un'analisi della spesa complessiva ed illustrato le azioni svolte, e da svolgere, per la sua razionalizzazione e riduzione (vedi nota RU n.397669/2016 con acclusa relazione).

- **Gestione ottimale dei processi di modificazione delle funzioni dell'Ente**

Nel corso del 2016 la Direzione è stata chiamata a condurre tutte le complesse operazioni tecniche necessarie al trasferimento di funzioni alla Regione Campania di cui alla L.R. n.14/2015; in particolare tali operazioni hanno riguardato l'ambito Agricoltura, per il quale si è ottimizzato il trasferimento di hardware e software al fine di minimizzare disfunzioni e garantire continuità ai servizi operativi (vedi note RU n. 240419/2016, n.337562, n.198246/2016, n.247202/2016, n.394959/2016 e n.383114/2016).

- **Protocollo d'Intesa con il Comune di Acerra per il riuso del software "Portale Gare Telematiche"**

Nel corso del 2016 la Direzione ha portato a compimento tutte le azioni tecnico-amministrative per la concessione in riuso al Comune di Acerra del proprio programma applicativo "Portale Gare

Telematiche” per la gestione telematica delle gare mediante la stipula di un protocollo d’intesa (vedi nota RU n.388540/2016 e Det. n.5986/2016 di presa d’atto).

- **Protocollo d’Intesa con la Provincia Autonoma di Trento per il riuso del software “Mobilità Integrata Trasporti Trentino - MITT”**

Nel corso del 2016 la Direzione ha portato a compimento tutte le azioni tecnico-amministrative per l’acquisizione in riuso dalla Provincia Autonoma di Trento del programma applicativo “Mobilità Integrata Trasporti Trentino - MITT”.

Il software MITT è stato in seguito concesso in utilizzo alla società partecipata Compagnia Trasporti Pubblici Napoli S.p.A. (CTP) per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione; in particolare per l’integrazione del sistema di validazione dei titoli di viaggio magnetici a bordo bus con quello di gestione economica e commerciale del proprio prodotto, fatte salve le necessarie personalizzazioni ed adeguamenti (vedi nota RU n. 209906/2016 e Det. n.2523/2016 di presa d’atto).

- **Razionalizzazione del sistema di posta elettronica**

Nel corso del 2016 la Direzione ha proceduto a razionalizzare il sistema di posta elettronica dell’Ente attraverso la revisione dell’elenco delle caselle di posta elettronica esistenti (circa 2500) e l’eliminazione delle caselle obsolete (n. 698 caselle). Si è ottenuto in tal modo una riduzione dei costi di gestione (minori costi di licenze software, minore impegno di personale), una riduzione delle risorse informatiche dedicate (minore quantità di memoria), migliori prestazioni generali del sistema di posta (vedi note RU n.363517/2016 e n.395037/2016 con acclusa relazione).

- **Razionalizzazione delle procedure di backup/restore (copia/ripristino) dei dati**

Nel corso del 2016 la Direzione ha proceduto a razionalizzare il sistema di backup/restore (copia/ripristino) dei dati producendo il documento tecnico “Piano di Backup” delle basi di dati in gestione alla struttura. Previa una fase preliminare di inventariazione degli archivi interessati, si è proceduto ad una formalizzazione delle procedure (vedi relazione di cui alla nota RU n.399188).

OBIETTIVO:

AGGIORNAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(Missione 1, Obiettivo n. 5, A/S n. 1)

- **Creazione di un’applicazione per l’invio automatico dei dati all’ANAC**

Nel corso del 2016 la Direzione ha curato la realizzazione di un’applicazione informatica per consentire l’efficiente ed efficace invio all’ANAC dei dati relativi alle procedure di gara dell’intero Ente. Tale applicazione web consente l’estrazione automatica di dati dai sistemi informativi dell’Ente (ad es. Portale Gare Telematiche) nonché l’inserimento manuale concorrente -da parte di tutte le strutture dell’Ente- dei restanti dati. Con l’insieme di tali informazioni viene costituito il file XML, opportunamente strutturato, da trasmettere all’ANAC (vedi note RU n.373951/2016 e n.402963/2016).

- **Creazione di una piattaforma software per il controllo analogo**

Nel corso del 2016 la Direzione ha contribuito all’attuazione del Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Aggiornamento annualità 2016 - punto 3.8 realizzando una piattaforma software per l’implementazione delle funzioni di controllo analogo nei confronti delle Società Partecipate a totale partecipazione dell’Ente ARMENA, SAPNA, CTP (vedi note RU n. 309944/2016 con allegato Studio di

fattibilità, n.340526 /2016 e n. 342947/2016).

AREA AVVOCATURA

Non sono previsti nel DUP 2016 Obiettivi Strategici per l'Area Avvocatura.

L'Area ha relazionato sugli obiettivi strategici anno 2016 relativamente all'ordine di inserimento sul software GeOb in uso all'Ente sia relativamente al PEG 05 che al PEG 06.

L'informatizzazione dei processi lavorativi a cui si è dato nuovo impulso con il Dlgs n. 179/2016 attuativo della L. 124/2015 cd. Riforma Madia è un principio che informa in modo peculiare tutta l'attività dell'Avvocatura anche a seguito dell'entrata in vigore delle norme sul processo telematico con gli organi di giustizia e che coinvolgono non solo il personale togato dell'Area ma anche il personale amministrativo a cui è richiesta una particolare flessibilità operativa.

Nonostante la progressiva informatizzazione introducendo anche elementi di innovazione con conseguenti benefici in termini di costi e di tempi, la ormai cronica carenza di personale e di attrezzature moderne, costituisce un pesante limite oggettivo rispetto alle potenzialità esprimibili sia in fase di programmazione che di realizzazione.

**Progetto 0501 – Funzionamento della struttura – ASCOT 207 – CMP111
Obiettivo n. 2 – Creazione archivio civile ed amministrativo**

**Progetto 0501 – Funzionamento della struttura
Obiettivo n. 3 – Attività di recupero somme**

**Progetto 0501 – Funzionamento della struttura – ASCOT 207 – CMP 111
Obiettivo n. 4 – Ricognizione contenzioso amministrativo pendente**

**Progetto 0501 – Funzionamento della struttura – ASCOT 207-CMP 111
Obiettivo n.5 – Costituzione in sostituzione**

**Progetto 0501 – Funzionamento della struttura – ASCOT 207-CMP 111
Obiettivo n.6 – Redistribuzione straordinaria ottimizzata dal contenzioso pendente**

**Progetto 0501 – Funzionamento della struttura – ASCOT 207-CMP 111
Obiettivo n.7 – Raccolta giurisprudenziale**

**Progetto 0501 – Funzionamento della struttura – ASCOT 207-CMP 111
Obiettivo n.8 – Dematerializzazione dei fascicoli legali**

AREA AMMINISTRATIVA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITA' E VIABILITA'

1. DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE RETI DI TRASPORTO

OBIETTIVO:

CREAZIONE DI UN SISTEMA DI TRASPORTO VIA MARE IN AMBITO METROPOLITANO (Missione 10, Obiettivo n. 1, A/S n. 3)

La legittimazione alla realizzazione di un sistema di trasporto via mare in ambito metropolitano si consacra nel combinato disposto della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge Regionale del 28 marzo 2002 n. 3 ss. mm. ii.

Nel corso del 2016, si è constatato che la Regione ha emanato una serie di documenti tesi a regolare il trasporto marittimo anche nell'ambito territoriale di competenza della Città Metropolitana (L.R. 1/2016; Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 442 del 02.08.2016 comprensiva degli allegati n. 1: Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo - n. 2: regolamento di esecuzione della legge regionale 28 marzo 2002 n. 3 in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati ; D.D. n. 77 del 14.10.2016.

E' stato inoltre avviato un primo confronto con la Capitaneria di Porto al fine di organizzare un servizio di trasporto integrato mare/gomma i cui dettagli saranno oggetto della programmazione strategica per l'anno 2017

OBIETTIVO:

REALIZZAZIONE SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO (FERRO-GOMMA-MARE) IN AMBITO METROPOLITANO (Missione 10, Obiettivo n. 2, A/S n. 3)

La Città metropolitana di Napoli ha gestito nel corso del 2016 una fase di transizione della programmazione dei servizi minimi; tale fase è stata tra l'altro molto complessa a causa delle difficoltà a stare sul mercato di molte aziende per effetto dei tagli regionali.

Le energie disponibili sono state impiegate per garantire un'offerta di trasporto almeno accettabile nelle more del completamento delle procedure di evidenza pubblica che individueranno i nuovi affidatari dei servizi.

Nel secondo semestre del 2016 non si è potuto usufruire dei dati in passato forniti dalla centrale telematica di monitoraggio del trasporto ed è stato quindi necessario un grande sforzo del personale assegnato alla Direzione competente per monitorare sul territorio lo svolgimento dei servizi. I controlli sono stati effettuati a campione e hanno restituito report purtroppo meno dettagliati di quelli acquisiti telematicamente. I dati e le informazioni acquisite risulteranno particolarmente utili ai fini della realizzazione del sistema integrato di trasporto (ferro-gomma-mare) in ambito metropolitano i cui obiettivi saranno delineati nel DUP 2017

OBIETTIVO:

PROGETTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE (Missione 10, Obiettivo n. 3, A/S n. 3)

Nel corso dell'anno 2016 sono state completate le procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di autobus a basso impatto aziendale per favorire la riduzione delle emissioni climalteranti in atmosfera e il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio della provincia di Napoli. Gli autobus sono stati consegnati nei primi mesi del 2017 alla società affidataria del servizio di busvia del Vesuvio nell'ambito di un progetto di valorizzazione del percorso "boschese" di accesso al Vesuvio e la promozione di un trasporto ecocompatibile.

2. DIREZIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO-PROVVEDITORATO

Nel DUP 2016 sono assegnate alla Direzione i seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO:

VERIFICA DELLO STATUS GIURIDICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE IVI INCLUSO QUELLO SCOLASTICO AL FINE DI VERIFICARE LA CONGRUITÀ E TEMPESTIVITÀ NEL PAGAMENTO DEI FITTI (LOCAZIONI ATTIVE) E DI ELIMINARE EVENTUALI SITUAZIONI DI OCCUPAZIONE SINE TITULO RECUPERANDO COSTI E SPESE PER UTENZE

(Missione 1 , Obiettivo n.9, A/S n.1)

Al fine di realizzare l'Obiettivo Strategico n. 9 di cui alla Missione 1 la Direzione ha costituito:

- **l'obiettivo operativo 2 nel Progetto 3501** " *Entrate correnti derivanti da contratti attivi di locazione, concessione, e alienazione*" con cui vengono rilevate le previsioni di entrata sui beni immobili di competenza ed eventuali variazioni. Tale obiettivo deve intendersi raggiunto in parte in considerazione che le rettifiche eseguite per questi fattori sono state 3 su 11 complessive pari al 27%;
- **l'obiettivo operativo 2 nel Progetto 3507** " *Ottimizzazione delle entrate derivanti da contratti di locazione attiva*". L'indicatore dell'obiettivo consisteva nella rilevazione percentuale delle procedure legali attivate nell'esercizio 2016. L'obiettivo si intende raggiunto al 100% in quanto anche in caso di morosità, i soggetti, a seguito di comunicazione di messa in mora hanno regolarmente provveduto a pagare e quindi non sono state attivate nuove procedure legali rispetto all'anno precedente;
- **l'obiettivo operativo 3 nel Progetto 3507** " *Gestione imposte, tasse e oneri straordinari di gestione dei Comuni della Città Metropolitana*" con l'intento di ottimizzare i versamenti di imposte e tasse verso comuni che a seguito di archivi non aggiornati, emettono avvisi di pagamento non coerenti con lo stato dei beni. Le criticità riscontrate sono state risolte e quindi può dirsi pienamente raggiunto l'obiettivo;
- **l'obiettivo operativo 4 nel Progetto 3507** " *Piano delle alienazioni*". In particolare con atto di compravendita del 10/10/2016 si è provveduto all'alienazione dell'immobile sito in Nola alla Via F. Napolitano e solo per i ritardi derivanti dall'approvazione del PEG 2016 non si è potuto provvedere alla pubblicazione del bando di alienazione per altri 15 immobili. Tuttavia l'obiettivo per l'anno 2016 può dirsi raggiunto in quanto tutte le fasi previste nell'obiettivo sono state realizzate;
- **l'obiettivo operativo 6 nel Progetto 3507** " *Ottimizzazione degli elenchi dell'inventario dei beni di competenza della direzione*". Tali elenchi sono stati compilati ed aggiornati tenendo conto delle risorse strumentali trasferite dalla Regione Campania insieme alle funzioni non più di competenza della Città Metropolitana di Napoli. L'obiettivo è raggiunto al 100%.

OBIETTIVO:

PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE CULTURALE

(Missione 5, Obiettivo n. 1, A/S n. 6)

Al fine di realizzare l'Obiettivo Strategico di cui alla Missione 5 la Direzione ha costituito:

- **l'obiettivo operativo 1** "*Verifica dell'interesse storico degli immobili*". Con tale verifica si realizza la prima fase per il rilascio dell'autorizzazione all'alienazione da parte della soprintendenza. Nel 2016 sono stati acquisiti i decreti di interesse storico per gli edifici della Questura e della Prefettura ed è stata trasmessa la documentazione per ottenere il decreto di alienabilità degli stessi immobili. Obiettivo raggiunto al 100%.
- **l'obiettivo operativo 2** "*Messa a reddito, valorizzazione, abbattimento spese di immobili liberi*" al fine di assegnare a terzi immobili liberi per il perseguimento di fini pubblici. Sono stati sottoscritti n. 2 contratti di comodato d'uso gratuito con il Comune di Napoli ed il Comune di Giugliano per l'immobile di Via Fontana, 74 e di Via staffetta n. 42 per allocare i presidi di polizia locale. Inoltre è stato sottoscritto un contratto di concessione a titolo oneroso con la Fondazione Premio Napoli per allocare la propria sede in un appartamento di S. Maria La Nova, 43. Obiettivo raggiunto al 100%;
- **l'obiettivo operativo 3** "*Gestione della Convenzione tra Città Metropolitana di Napoli E Università Federico II*" dipartimento di Agraria. In attuazione della convenzione stato ottenuto il rilascio in data 14/03/2016 della Casina Gialla con annesso parco nel bosco superiore di Portici. Inoltre il Dipartimento di Agraria ha rilasciato in data 21/06/2016 un altro locale ex caffetteria. Obiettivo raggiunto al 100%;
- **l'obiettivo operativo 4** "*Regolamento sulle sponsorizzazioni*". Il documento finale redatto è in possesso della Direzione. Obiettivo raggiunto al 100%;
- **l'obiettivo operativo 6** "*Valorizzazione dei locali siti in via Università Portici*". Al fine di realizzare il progetto sono state individuate due fasi: la prima ha riguardato la pubblicazione di un bando di manifestazione di interesse al recupero dei locali con finalità di valorizzazione. Successivamente i soggetti che hanno risposto alla prima fase sono stati invitati a predisporre in progetto economico e tecnico di recupero degli immobili. Obiettivo raggiunto al 100%;
- **l'obiettivo operativo 7** "*Catalogo generale delle opere*". Al fine di realizzare il catalogo delle opere pittoriche, con deliberazione del Sindaco Metropolitanano n. 229 del 15/12/2016 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra la Città Metropolitana di Napoli, l'accademia di Belle Arti di Napoli, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II di Napoli e Databenc per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Metropolitana di Napoli. Obiettivo raggiunto al 100%;
- **l'obiettivo operativo 8** "*Iniziativa per la valorizzazione e la migliore fruizione del complesso monumentale della Reggia*". Tale obiettivo è stato realizzato attraverso la prosecuzione della mostra " I capolavori d'arte della Città Metropolitana" realizzato nelle sale restaurate della Reggia, l'apertura al pubblico dell'appartamento reale e le visite guidate dalla reggia al Museo di Pietrarsa in occasione del Maggio dei Monumenti. Inoltre è stato assegnato il locale ex caffetteria all'Armena al fine di realizzare un presidio fisso per la cura del bosco inferiore. Obiettivo raggiunto al 100%;
- **l'obiettivo operativo 9** "*Piano di valorizzazione 2016*". Tale obiettivo è stato realizzato predisponendo l'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ed è stato approvato con deliberazione di C.M n. 84 del 06/10/2016. Obiettivo raggiunto al 100%;
- **l'obiettivo operativo 12** "*Promozione, coordinamento e sviluppo economico sociale attraverso dazione di risorse strumentali*". L'obiettivo riguarda il recupero di 28 autoveicoli (camper, automezzi per trasporto disabili etc.) assegnati negli anni precedenti a comuni ed associazioni i cui contratti di comodato erano scaduti. A seguito del rientro in possesso degli autoveicoli si procederà alla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione a terzi mediante convenzione. La prima fase dell'obiettivo è stata realizzata in quanto sono stati ritirati tutti i documenti e chiavi degli automezzi. Obiettivo raggiunto al 100%

3. DIREZIONE AMMINISTRATIVA SCUOLE E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

OBIETTIVO:

PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA (Missione 4, Obiettivo n. 2, A/S n. 5)

Il piano di organizzazione della rete scolastica si propone annualmente come obiettivo il miglioramento del sistema scolastico, in termini di dimensionamento (istituzione, aggregazione e soppressione di istituti scolastici) e di offerta formativa (istituzione di nuovi indirizzi di studio) delle istituzioni scolastiche di propria competenza. Per l'a.s. 2016/2017 visto che il processo di revisione degli ambiti territoriali della rete scolastica e della relativa offerta formativa avviato in funzione della Città Metropolitana di nuova istituzione non si era ancora concluso; che la Legge 13 Luglio 2015 n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha introdotto significative novità normative; che questo Ente, a seguito di tali novità normative ha manifestato la necessità di un confronto tecnico con USR e Regione Campania sui temi del governo locale dell'istruzione; che è stata avviata, da parte del MIUR, una rilevazione degli indirizzi, articolazioni ed opzioni con i relativi quadri orari dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015/2016 per acquisire un quadro esaustivo e dettagliato dei percorsi attivati dalle scuole finalizzato a creare una banca dati unica che sia di supporto a tutti i procedimenti amministrativi ad essi collegati; si è quindi ritenuto di rinviare ai successivi anni scolastici interventi organici di programmazione della rete scolastica degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado di competenza dell'ente, limitandosi per l'anno 2016/2017 ad avanzare alla Regione Campania, solo proposte di ampliamento dell'offerta formativa e modifiche della rete ritenute improcrastinabili.

OBIETTIVO:

RIDUZIONE FITTI PASSIVI ANNO 2016 (Missione 4, obiettivo n.3, A/S n. 5)

Il suddetto obiettivo è stato ampliato realizzato, nella misura in cui si è ottenuta una riduzione percentuale, seppur non significativa in termini percentuali dell'importo speso dall'ente, e nella misura in cui si è avviato un percorso teso alla riduzione degli stessi, che la Direzione si pone anche nel 2017 di perseguire attraverso numerose azioni (comodati, permuta, accorpamento sede, consegna nuovi istituti costruiti dall'Ente ...) al fine di renderlo maggiormente incisivo in termini di impatto per le finanze dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati pubblicati 28 Avvisi di ricerca di immobili da locare per complessivi 32 immobili, ma la maggior parte di essi ha avuto purtroppo esito negativo. tuttavia un avviso ha portato alla sottoscrizione di un contratto di locazione con un Comune del territorio ed ha permesso di rilasciare un appartamento riattato ad istituto scolastico sostituendolo con un immobile destinato ab origine a struttura educativa.

Nella realizzazione dell'obiettivo sono state riscontrate numerose criticità, in quanto non è facile reperire edifici conformi dal punto di vista strutturale per l'utilizzo scolastico e convincere ad orientarsi verso soluzioni che prevedano accorpamenti tra istituti.

Nonostante ciò si è riusciti ad ottenere una riduzione dell'esborso economico da parte di questa Amministrazione.

4. DIREZIONE AMMINISTRATIVA STRADE E VIABILITÀ

OBIETTIVO:

CREAZIONE DI UNA SEZIONE VIABILITA' SUL PORTALE DELL'ENTE

(Missione 1, obiettivo n. 1, A/S 1)

Tale obiettivo inserito nel Progetto 3201, ha il fine di creare un'apposita sezione per la presentazione delle istanze da produrre alla Città Metropolitana di Napoli per tutte le "utenze stradali".

Come risulta dalla sezione consuntivazione del sistema GEOB, nel corso del periodo di riferimento, si è provveduto a realizzare sul portale dell'Ente un'apposita sezione "modulistica per i procedimenti di competenza della Direzione in parola. Il risultato ottenuto è, dunque, in linea con quello atteso, previsto dall'indicatore.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

1. DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

OBIETTIVO:

PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO METROPOLITANO
(Missione 8- Obiettivo 1, A/S n. 2)

Con la pubblicazione del Piano territoriale di Coordinamento si è conclusa la prima parte della Pianificazione Metropolitana. Il passaggio successivo per il completamento del Piano Territoriale Metropolitan consiste nell'individuazione delle zone omogenee e di un percorso condiviso con i comuni affinché si attui una strategia di sviluppo economico e territoriale per una riqualificazione dell'Area Metropolitana.

OBIETTIVO:

ELABORAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DELL'AREA METROPOLITANA (Missione 11 - Obiettivo 1, A/S n.6)

Nel corso dell'anno 2016 si sono svolte le previste attività di aggiornamento ed integrazione della banca dati e cartografica del sistema informativo a supporto del Piano di Emergenza Metropolitan; le successive fasi di redazione del Piano, per le quali si necessita una consulenza esterna, non state realizzate in quanto non finanziate.

2. DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

OBIETTIVO:

REALIZZAZIONE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI IN AMBITO METROPOLITANO (Missione 9 , Obiettivo 1 , A/S n.4)

Come è noto, nell'attuale regime normativo e come disposto dalla vigente L.R. n. 14/2016, le competenze inerenti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono così ripartite:

- alla Regione Campania spettano la programmazione, l'indirizzo ed il coordinamento nell'ambito della gestione dei rifiuti;

- ai Comuni sono attribuite le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da esercitare in forma associata mediante adesione obbligatoria all'Ente d'Ambito territoriale (EdA) in cui ricade il rispettivo territorio;
- all'Ente d'Ambito spetta l'approvazione del Piano d'ambito, l'individuazione del soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale a cui affida il servizio.

Da ciò emerge chiaramente che le Province e la Città Metropolitana di Napoli rimangono estranee a qualsivoglia attività di programmazione, organizzazione e gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonostante le competenze attribuite dalla legge n. 56/2014 preveda all'art. 1:

co. 2 , "*Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee*"

• co. 44 "*alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:*

- *pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana;*
- *strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;*

Pertanto ogni attività finalizzata alla “ Realizzazione di un ciclo integrato dei rifiuti in ambito metropolitano si potrà concretizzare a seguito di adeguamento della normativa regionale di settore alla citata legge n. 56/2014.

OBIETTIVO :
PROMOZIONE DEL RICORSO AD ENERGIE RINNOVABILI E POLITICHE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (Missione 17, Obiettivo 1 A/S n.4)

La Città Metropolitana di Napoli è da tempo impegnata a sostenere interventi di risparmio energetico installando impianti fotovoltaici su edifici di sua proprietà in modo da produrre energia da fonti rinnovabili in sostituzione dell'energia elettrica tradizionale.

Con deliberazione n. 205/14 la Giunta Provinciale ha autorizzato la stipula del contratto con ARMENA Sviluppo S.P.A. per l'affidamento della fornitura e l'installazione di n. 21 impianti fotovoltaici da 19.95 KWP sulle coperture degli edifici scolastici di proprietà dell'Ente. Con successive determinazioni n. 3864/14 e 7235/16 tale servizio prorogato fino al 30/06/2017 è stato concretamente affidato alla suddetta società. Nel corso dell'anno 2016 era previsto l'avvio della procedura di connessione alla rete elettrica per almeno n. 4 impianti; le attività programmate sono state regolarmente eseguite e al 31/12/2016 risultava completata la procedura di installazione e connessione alla rete elettrica per n. 4 impianti ed avviata la medesima procedura per altri n. 6 impianti.

AREA TECNICA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITÀ E VIABILITÀ

1. DIREZIONE PROGETTAZIONE- GESTIONE PROGETTI SPECIALI

L'area nel suo complesso cura la riqualificazione e l'ampliamento, oltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria, sia del patrimonio immobiliare scolastico alla città Metropolitana, sia della rete stradale sia del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Il Coordinatore dell'Area ha inoltre la responsabilità del Programma triennale delle opere pubbliche e del monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, oltre che la gestione dei servizi affidati in convenzione alle Cooperative Socialmente Utili.

La Direzione Progettazione – Progetti Speciali ha un campo di attività trasversale, e nello specifico, per l'anno 2016 ha attivato e gestito interventi sia di edilizia scolastica sia di viabilità, per cui contribuisce al raggiungimento degli obiettivi strategici sia della Missione 4 sia 10. Nel medesimo anno ha creato le premesse per gestire direttamente appalti complessi per edifici strategici del Patrimonio, impattando, pertanto, anche la Missione 5.

Si riportano di seguito le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi, evidenziando prioritariamente che le maggiori criticità riscontrate nell'annualità 2016, caratterizzanti tutti gli ambiti di intervento, sono state generate dalle quattro definizioni organizzative dell'Ente, con la definizione degli strumenti programmatori e di bilancio solo nel mese di novembre 2016.

OBIETTIVO:

Missione 1: TRASPARENZA ED EFFICIENZA A SERVIZIO DELL'AREA METROPOLITANA

Gestione delle Cooperative Socialmente Utili

(Obiettivo n. 1, A/S n.1)

Quale attività ad interesse trasversale che ha coinvolto in modo estensivo l'Area, si evidenzia la **Gestione delle Cooperative Socialmente Utili** affidatarie di servizi per conto dell'Amministrazione.

Con Delibera del Sindaco Metropolitan n°44 del 04.03.2016 veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente: in base a tale riorganizzazione le competenze relative alla gestione dei servizi affidati alla Cooperativa La Primavera III (ex L.452/87 e s.m.i.), venivano poste in carico all'Area Tecnica Edilizia Istituzionale, Mobilità e Viabilità, affidandone la responsabilità al Dirigente Coordinatore di tale Area.

Le attività dell'Ufficio preposto si sono quindi sviluppate in tre differenti attività:

- portare a termine i 5 differenti progetti affidati alla Cooperativa, che interessavano la edilizia scolastica, il patrimonio e la viabilità;
- predisposizione di un nuovo unico progetto che avrebbe interessato unicamente la edilizia scolastica e gestione dello stesso;
- rendicontazione al Ministero competente, per gli anni precedenti, ove ancora non conclusa.

Il nuovo progetto veniva approvato con Del. S.M. n° 124 del 28.07.2016 e la relativa convenzione sottoscritta in data 03.08.2016.

Il nuovo progetto veniva quindi consegnato in data 30.8.2016, dal 01.9.2016 e sino a fine anno 2016.

I precedenti cinque progetti terminavano quindi di avere efficacia al 31.08.2016.

In data 30.12.2016 con DD 7374, il progetto e gli effetti della relativa convenzione venivano prorogati in attesa del nuovo finanziamento.

Le prestazioni rese nel corso dei cinque mesi di vigenza del nuovo progetto 2016 sono state regolarmente liquidate alla Cooperativa affidataria, così come le spese relative.

OBIETTIVO:

REALIZZAZIONE BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

(Missione 1, Obiettivo n. 4, A/S n. 1)

Con DSM n.133 del 01.04.2016 il Coordinatore d'Area è stato nominato Referente unico dei dati inerenti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 229/2011, inerenti il monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del MEF.

A partire da tale data, in collaborazione con tutte le Direzioni dell'Area, si è proceduto alla ricognizione e alla puntuale verifica di tutti i CUP di competenza, alla loro distinzione per Responsabile Unico del Procedimento, all'aggiornamento dello stato dei CUP nel sistema DIPE (chiusura CUP, revoca diretta o per il tramite della Struttura di Supporto), all'associazione di ciascun CUP con il corrispondente CIG, pervenendo alla compilazione dell'elenco definitivo degli appalti da assoggettare alla procedura di monitoraggio.

È stato inoltre avviata e perfezionata la procedura per l'acquisto di specifico software (STR Vision PBM), indispensabile per il caricamento dei dati ed il loro invio attraverso la procedura informatica di invio massivo BATCH_MOP, modalità consigliata per gli Enti che dispongono di sistemi informativi evoluti per la gestione dei progetti e hanno un ampio portafoglio di progetti da monitorare.

OBIETTIVO:

AGGIORNAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(Missione 1, Obiettivo n. 5, A/S n. 1)

Si evidenzia prioritariamente che il Dirigente Coordinatore è stato individuato Referente per l'Anticorruzione già dal PTPC 2014/2016, al fine di garantire il monitoraggio dei procedimenti/processi e la verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione prescritte dal Piano medesimo mediante la costante consultazione tra RPC e i Referenti per l'attuazione del Piano.

Nella qualità di Referente, insieme ai funzionari dallo stesso indicati e secondo un calendario di incontri con il RPC, il Coordinatore d'Area ha affiancato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nell'attività di consultazione per l'aggiornamento della mappatura dei procedimenti di competenza (ascrivibili alla Macro Area B) nonché nella valutazione del livello di rischio dei procedimenti e/o processi nell'ambito delle Macro Aree di Rischio A), B), C), F) analizzate già nel PTPC 2014/2016 e PTPC 2015/2017.

Lo stesso ha fornito il proprio contributo, anche mediante incontri con il Segretario Generale/RPC, alla formulazione di proposte e suggerimenti finalizzati ad implementare il Piano 2016, in vista dell'approvazione del PTPC 2017/2019; in particolare in merito:

- ai "Criteri di rotazione del personale dirigente e delle figure di responsabilità", l'adozione e l'aggiornamento del proprio Codice di Comportamento; l'applicazione del Protocollo di Legalità nella esecuzione dei contratti pubblici;

- alla diffusione ed il controllo sull'applicazione del Codice di Comportamento Generale e di quello adottato dalla Città Metropolitana, l'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge;

- alla predisposizione di specifiche idonee Linee Guida relative alla buona prassi da adottare nello svolgimento delle attività di competenza dell'Area e che più sono vulnerabili ed esposte a fenomeni corruttivi;

- alla verifica sistematica e preventiva, in ordine alle dichiarazioni rese, in occasione del conferimento di incarichi e nomine sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013;

2. DIREZIONE GESTIONE TECNICA EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO:

ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (Missione 4, obiettivo 1, A/S 5)

In merito all'aggiornamento dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica deve evidenziarsi che nel 2015 la Regione Campania ha effettuato un upgrade del software di gestione, convocando anche tavoli tecnici in cui si illustrava il funzionamento della piattaforma e le modalità di alimentazione della banca dati.

A seguito di tale input, si definì nel mese di luglio 2015 un'organizzazione delle attività, con individuazione dei compiti e dei responsabili, che, recuperando quanto già eseguito nel corso delle passate annualità, prevedeva:

un Referente unico per l'Anagrafe che aveva il compito di mantenere i rapporti con la Regione, di conservare e fare aggiornare il database dell'anagrafe medesima, ricevendo le certificazioni di avvenuta validazione ed inoltro delle schede nuove e, successivamente, degli aggiornamenti periodici, attività peraltro già da tempo avviata dallo stesso;

una centralizzazione della validazione delle schede anagrafiche presso le n.2 direzioni tecniche (allora vi erano due direzioni tecniche di edilizia scolastica), con l'assegnazione ad ogni funzionario ivi incardinato di redigere/aggiornare le schede anagrafiche degli istituti di propria competenza;

la creazione presso la Direzione Progettazione di un'unità operativa che avrebbe coordinato l'attività delle direzioni e del Referente unico, indicando la necessità di procedere ad aggiornamenti e controllando il rispetto dei tempi da parte delle direzioni tecniche di redazione e trasmissione delle schede.

Tale organizzazione, che si voleva confermare anche per il 2016 (tanto che tra gli obiettivi gestionali della Direzione Progettazione si rinviene quello relativo al coordinamento delle schede pervenute dalle/dalla direzioni tecniche), non ha mai potuto trovare concretizzazione in quanto:

-il Referente unico è tra i funzionari per i quali è stato attivato la procedura di pensionamento;

-tutti i funzionari e istruttori della direzione gestione edilizia scolastica, oltre al numero cospicuo di interventi di manutenzione e nuove realizzazioni attivati nell'anno 2015, sono stati coinvolti in altre e similari attività di censimento/rilevazione sugli edifici scolastici finalizzata all'accertamento e al conseguimento delle certificazioni di legge per esercire l'attività didattica.

Ovviamente l'attività dell'Anagrafe scolastica è stata tra le prime ad essere sacrificata per poter destinare tutte le risorse disponibili per le attività ordinarie ed emergenziali manifestatesi.

Nell'ambito di tale scenario si è limitata l'attività anagrafica unicamente agli istituti interessati da lavori o da richieste di finanziamento regionale/nazionale/comunitario, per i quali è stato necessario procedere puntualmente all'aggiornamento presso la sede regionale di Mercogliano.

OBIETTIVO:

ELABORAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E RIDUZIONE FITTI PASSIVI (Missione 4, Obiettivi n. 2, 3, A/S. n. 5)

Al fine di una corretta gestione del patrimonio scolastico della Città metropolitana, già dal 2011 (delibera di G.P. n. 764 del 05.08.2011) il Coordinamento d'Area ha promosso ed aggiornato una pianificazione dell'utilizzo del patrimonio scolastico di competenza, orientata al pieno sfruttamento dei propri edifici ed alla progressiva dismissione delle strutture locate.

A seguito dell'attuazione di tale programmazione, che ha previsto mirati interventi di riqualificazione degli immobili di proprietà o in comodato gratuito, la progressiva dismissione di fitti particolarmente onerosi, alcune delocalizzazioni ed accorpamenti per decremento dell'utenza ecc., oltre che per una riduzione degli importi contrattuali operata ex lege, si è già passato da un importo complessivo di € 16.872.892,08 per il 2011 ad € 11.237.782,51 per l'annualità 2016, con una riduzione percentuale dei costi pari al 33,40%.

Anche per il 2016, in ossequio all'organizzazione dell'Ente vigente nel primo trimestre dell'anno, è stato predisposto un **Programma quinquennale (2016-2020) di razionalizzazione per l'utilizzo dei plessi scolastici e degli investimenti per la riduzione dei fitti passivi**, approvato con Delibera del Sindaco Metropolitano n. 69 del 26.04.2016.

- stabilisce che laddove non fosse possibile individuare soluzioni idonee ed economicamente congrue si sarebbero dovute adottare le misure necessarie a garantire il diritto allo studio individuando le necessarie soluzioni a breve termine.

Al fine di supportare le Direzioni Tecniche e l'Area Amministrativa Edilizia Scolastica, la Direzione Progettazione - Gestione Interventi Speciali ha difatti proceduto ad una serie significativa di valutazioni estimative, sia finalizzata a definire il canone locativo che il valore di mercato, per immobili già detenuti

Comune	Indirizzo	Istituto	Ditta proprietaria	Valutazione eseguita
Napoli	Via Cerbone	LS Labriola	Napoli Immobili Spa	Canone locazione
Napoli	Mostra d'Oltremare	IA Boccioni-Palizzi	Ente Mostra d'Oltremare	Locazione compensativ
Napoli	Via De Matha	ITC Caruso	CED Costruzioni Edilizie Srl	Canone locazione
Quarto	Via Santa Maria	ISIS Quarto	SOGECO 2003	Valore di mercato e canone locazione
Napoli	Piazza Bagnoli	IPSAR Rossini	DE.CO. Immobiliare	Canone locazione
Pomigliano d'Arco	Via Fiuggi	IPSCT Europa	Germani Antignani	Canone locazione
Frattamaggiore	Via Volta	LC Durante	GI.CA. Immobiliare	Canone locazione
Pomigliano d'Arco	Via Savona	IP Cantone	Germani Iasevoli/Ammaturo	Canone locazione
Casoria	Via Torrente	ISIS Gandhi	Le.Mar. Immobiliare	Valore di mercato e canone locazione
Arzano	Via G.B. Vico	ISIS Piscopo	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	Canone locazione
Pozzuoli	Via Fasano	ISIS Tassinari	Ultrageny Srl	Canone locazione
Pozzuoli	Via Antiniana	var.	Società FIART	Canone locazione

in locazione e per i quali bisognava valutare l'opportunità tecnica/economica al rinnovo, o anche per immobili da acquisire. Tutte le attività sono confluite in elaborati tecnici di stima, redatti secondo le modalità richieste dall'Agenzia del Territorio ed ora dall'Agenzia del Demanio.

In estrema sintesi i principali immobili oggetto di stima sono stati i seguenti:

Relativamente al contributo dato dalla Direzione Gestione Tecnica Edilizia Scolastica al raggiungimento degli obiettivi strategici n. 2 "Elaborazione piano di razionalizzazione della rete scolastica" e n. 3 "Riduzione fitti passivi", durante l'anno sono state svolte attività che rispondevano al duplice fine di adeguare l'offerta dei vari indirizzi scolastici alla domanda proveniente dai vari contesti del territorio di competenza e a quello di ridurre le spese correnti per fitti passivi di edifici scolastici, garantendo allo stesso tempo la libera e sicura fruizione delle scuole da parte della vasta platea interessata. Prioritariamente si richiama l'attività, svolta anche dalla Direzione Tecnica, in merito alla valutazione del canone locativo per n.3 edifici scolastici, di cui n.2 sedi succursali di Pomigliano d'Arco e n.1 di Monte di Procida.

OBIETTIVO:

TUTELA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (Missione 4, Obiettivi n 4, A/S. n. 5)

In materia di tutela degli edifici scolastici una delle principali attività poste in essere nel 2016 è consistita nella candidatura al **"Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"**, pubblicato in G.U. n.127 il 01.06.2016. In tale contesto la Direzione Progettazione si è fatta integralmente carico dell'approntamento delle progettazioni degli interventi di edilizia scolastica (con integrazione di unità di personale della Direzione Tecnica) e del coordinamento della complessità delle attività, anche quelle relative ad interventi di viabilità (vedi seguito), culminate nella stesura del documento di candidatura e con l'approvazione di tutti gli atti progettuali.

La proposta globale, spinta al massimo consentito da Bando (40 milioni di euro), è stata giudicata idonea e risultata utilmente collocata in graduatoria, tanto che si è in attesa del finanziamento che dovrebbe concretizzarsi nell'anno 2017, a seguito delle previsioni della Legge di Bilancio.

Gli interventi di edilizia scolastica, progettati e candidati a finanziamento, sono i seguenti:

id	Comune	Nome scuola/indirizzo	Nome Intervento	Importo QTE
1	Napoli	ISIS "Elsa Morante" - Via Monterosa	Riqualificazione ambientale, funzionale e strutturale del Liceo Elsa Morante	€ 1.300.000,00
2	Napoli	ITI "G. Ferraris", via Labriola	Riqualificazione ambientale e funzionale dell'ITI Ferraris	€ 1.800.000,00
3	Napoli	ISTITUTO Alberghiero "Vittorio Veneto" - Via Labriola - lotto 11 K	Riqualificazione dell'IPSAR Vittorio Veneto - Adeguamento strutture esistenti: impianti sportivi e teatro	€ 1.200.000,00

4	Napoli	IPIA Attilio Romanò (ex IPIA Miano) Via Miano, 290 - Napoli	Riqualificazione ambientale, funzionale e strutturale dell'IPIA Attilio Romanò	€ 1.500.000,00
5	Napoli	Liceo Scientifico Statale "Renato Caccioppoli" - Via Nuova del Campo	Riqualificazione ambientale, funzionale, strutturale ed ampliamento del Liceo Renato Caccioppoli	€ 2.000.000,00
6	Arzano	LICEO "Giordano Bruno" sede centrale, via Volpicelli	Riqualificazione ambientale e funzionale del Liceo G. Bruno	€ 800.000,00
7	Mugnano di Napoli	LS Segré – sede di via Crispi in Mugnano di Napoli	Lavori di completamento del nuovo edificio scolastico sito in Mugnano	€ 1.800.000,00
8	Giugliano in Campania	IPIA Marconi - via G.B. Basile	Riqualificazione strutturale, ambientale e funzionale dell'IPIA Marconi	€ 2.600.000,00

In aggiunta a tale attività, nel mese di settembre 2016, in risposta al Bando Regionale per il **Fondo di Rotazione** per la progettazione, sono stati candidati numerosi interventi, sia di edilizia scolastica che di viabilità, e sono in seguito risultati immediatamente finanziati i seguenti servizi di ingegneria (solo interventi di edilizia scolastica):

	INTERVENTO	Importo lavori da QTE	Importo servizi richiesti
	Completamento del Polo Scolastico di Via Taverna del Ferro in San Giovanni a Teduccio (Na)	€ 13.905.352,16	€ 119.267,20
	Riqualificazione strutturale, ambientale e funzionale dell'IPIA Marconi (Na)	€ 2.600.000,00	€ 194.126,40
	Riqualificazione ambientale e funzionale dell'ITI Ferraris (Na)	€ 1.800.000,00	€ 38.064,00

Nell'ambito dell'asse strategico n.5 "Edilizia scolastica e diritto allo studio" della Città metropolitana il contributo della Direzione Gestione Tecnica Edilizia Scolastica (e prima delle n.2 Direzioni Tecniche e della Direzione Amministrativa) si è indirizzato in particolare verso il conseguimento dell'obiettivo 4 "Tutela degli edifici scolastici" nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" partecipando, pur tuttavia, al conseguimento degli altri obiettivi, benché in misura minore.

Come si può leggere nel D.U.P. 2016, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 86 del 6 ottobre 2016, risultavano finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato opere di investimento relative alla missione 4 per un importo superiore ai 97 milioni di Euro, rappresentanti il 54% del totale degli interventi della Città Metropolitana di Napoli. Questi numeri dimostrano l'attenzione rivolta dall'amministrazione al settore dell'edilizia scolastica, la capacità programmatica, anche attraverso l'utilizzo di risorse trasferite come nel caso degli "interventi CIPE", dell'impegno profuso dalle Direzioni interessate cui derivano carichi di lavoro tutt'altro che trascurabili, ma sono anche la testimonianza di uno stato degli edifici scolastici di competenza non sempre e del tutto rispondente alle esigenze della vasta platea degli utenti e lavoratori delle scuole nonché agli obiettivi prefissati dalla normativa e dalla programmazione stessa.

Molti interventi hanno subito dei forti ritardi a causa dei limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno (vigente fino al 2015), con particolare riferimento ai vincoli ai pagamenti che, assieme alle politiche di governo di tagli agli enti locali ed in particolare alle città metropolitane, hanno finito per influenzare negativamente la programmazione stessa.

Nel 2016 la Direzione ha, su un totale di oltre 250 atti dirigenziali pubblicati:

approvato 51 determinazioni relative a vari interventi di manutenzione ordinaria di impianti antincendio, tecnologici, elevatori, ecc.;

autorizzato 4 subappalti;

licenziato oltre 100 determinazioni di liquidazione di stati di avanzamento lavori;

Nel 2016 sono stati conclusi ovvero collaudati 12 interventi ricompresi nella cosiddetta spesa per investimenti:

Manutenzione straordinaria IS Campanella di Napoli;

Adeguamento a norme di sicurezza IS Livatino di Napoli;

Manutenzione straordinaria ITIS Barsanti di Pomigliano d'Arco;

Adeguamento a norme di sicurezza IS Morano di Caivano;

Manutenzione straordinaria IS Don Milani e IPSAR Cavalcanti di Napoli;

Manutenzione straordinaria IS Moscati di Sant'Antimo;

Manutenzione straordinaria IS San Paolo – sede centrale – di Sorrento;

Manutenzione straordinaria e adeguamento a norme di sicurezza presso il LS Colombo di Marigliano;

Lavori complementari al completamento e alla ristrutturazione dell'IS Russo di Via Giordano Bruno in Cicciano;

Lavori di ristrutturazione auditorium e zone connesse della sede centrale del LS Bruno di Arzano;

Lavori di completamento e sistemazione delle aree esterne dell'ITIS Marconi di Torre Annunziata;

Lavori di manutenzione straordinaria presso le sedi dell'ITNC Caracciolo – ed IM da Procida site 1 via Principe Umberto e in C.so V. Emanuele II in Procida.

Grazie a questa operosità è stato possibile l'emissione di ben 189 mandati di pagamento in favore degli operatori economici aggiudicatari di lavori di edilizia scolastica, per un importo complessivo liquidato nell'anno di Euro 16.729.707,36 per spesa d'investimento. A questi va aggiunto l'importo di Euro 2.511.668,30 di mandati di pagamento per manutenzioni ordinarie.

Nell'anno sono state inoltre indette sette gare per la conclusione di altrettanti accordi quadro del valore di Euro 965.000,00 (oltre IVA) ciascuno, per un totale complessivo di Euro 6.755.000,00 (oltre IVA) per garantire:

- la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di competenza (in proprietà o in uso gratuito) della Città Metropolitana di Napoli – Ambito 1;

- la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di competenza (in proprietà o in uso gratuito) della Città Metropolitana di Napoli – Ambito 2;

- la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di competenza (in proprietà o in uso gratuito) della Città Metropolitana di Napoli – Ambito 3;

- la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di competenza (in proprietà o in uso gratuito) della Città Metropolitana di Napoli – Ambito 4;

-la manutenzione straordinaria di facciate, intonaci e cornicioni degli edifici scolastici di competenza (in proprietà o in uso gratuito) della Città Metropolitana di Napoli – edifici scolastica della città di Napoli

- la manutenzione straordinaria di facciate, intonaci e cornicioni degli edifici scolastici di competenza (in proprietà o in uso gratuito) della Città Metropolitana di Napoli – edifici scolastica della provincia di Napoli;

- la manutenzione straordinaria e il rifacimento dei servizi igienici degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Napoli.

Infine sono stati aggiudicati i seguenti interventi:

Lavori di costruzione di un istituto scolastico ad indirizzo alberghiero in Qualiano dell'importo aggiudicato di Euro 5.583.205,16;

Lavori di ristrutturazione dell'IPSIA Caselli, Parco di Capodimonte, Napoli dell'importo aggiudicato di Euro 404.785,79;

Lavori di messa in sicurezza di istituti scolastici suddivisa in n. 20 lotti distinti e indipendenti. Bando CIPE 1/2015 per l'importo aggiudicato di Euro 1.286.879,98;

Lavori di messa in sicurezza di istituti scolastici suddivisa in n. 11 lotti distinti e indipendenti. Bando CIPE 2/2015 per l'importo aggiudicato di Euro 1.983.697,56;

Lavori di messa in sicurezza di istituti scolastici suddivisa in n. 22 lotti distinti e indipendenti. Bando CIPE 3/2015 per l'importo aggiudicato di Euro 3.597.342,92;

Lavori di messa in sicurezza di istituti scolastici suddivisa in n. 6 lotti distinti e indipendenti. Bando CIPE 4/2015 per l'importo aggiudicato di Euro 1.114.887,86;

Lavori di ristrutturazione finalizzata alla riqualificazione e messa in sicurezza della sede succursale del LA Seneca di Bacoli dell'importo aggiudicato di Euro 357.399,60;

Lavori di manutenzione straordinaria presso il LC Imbriani di via Pratola Ponte in Pomigliano d'Arco dell'importo aggiudicato di Euro 232.592,62;

Lavori di esecuzione di indagini diagnostiche e geognostiche per verifiche di staticità su edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Napoli dell'importo aggiudicato di Euro 231.784,14;

Lavori di adeguamento a norme di sicurezza presso l'IM Munari di Acerra dell'importo aggiudicato di Euro 192.407,67;

Lavori di adeguamento a norme di sicurezza presso l'IS Gentileschi di Napoli dell'importo aggiudicato di Euro 343.042,27;

Servizio di manutenzione degli impianti elevatori ubicati negli istituti scolastici di competenza della ex Direzione Interventi Edilizia Scolastica I della Città Metropolitana di Napoli dell'importo aggiudicato di Euro 158.635,62;

Lavori di adeguamento a norme di sicurezza presso l'ITIS Ferraris di Napoli dell'importo aggiudicato di Euro 175.135,79;

Lavori di costruzione della "Cittadella scolastica" di Pomigliano d'Arco dell'importo aggiudicato di Euro 15.224.574,17;

Lavori di completamento del complesso sito in Napoli alla Via Terracina/Via Nuova Agnano "ex Capalc" dell'importo aggiudicato di Euro 9.705.341,79.

Le aggiudicazioni ai numeri da 3 a 6 dell'elenco sopra riportato fanno riferimento a ben 59 interventi finanziati con entrate vincolate assegnate dal C.I.P.E. con deliberazione n. 6/2012. Già entro il 2016 sono state messe in atto le attività istruttorie propedeutiche alle sottoscrizioni degli atti contrattuali e alla predisposizione e alla stipulazione di ben 18 contratti. Procedure normalmente non attribuite a questa Direzione e messe in atto nonostante i già rilevanti carichi di lavoro.

5 DIREZIONE GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO

OBIETTIVO:

PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE CULTURALE (Missione 5, obiettivo 1, A/S 6)

Al raggiungimento di tale obiettivo l'Area Tecnica ha contribuito esclusivamente, per l'anno 2016, con le attività di linea e di progetto della Direzione Gestione Tecnica del Patrimonio.

Di seguito sono presentati brevemente alcuni degli interventi puntuali (Questura, Sito Reale Borbonico di Portici) portati avanti, nel corso del 2016, sottolineando come, in accordo con i principi della contabilità armonizzata, le attività della direzione sono state organizzate nel rispetto dei cronoprogrammi di spesa e dei flussi di cassa. I cronoprogrammi di spesa sono stati assoggettati ad attività di monitoraggio trimestrale. Ove l'andamento effettivo di qualche appalto abbia mostrato rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni, i cronoprogrammi di spesa sono stati aggiornati al fine di adeguarli alle peculiari necessità dei relativi appalti.

Immobile sede della Questura Centrale di Napoli, via Medina 75

In qualità di proprietario dell'edificio che ospita la Questura Centrale di Napoli, e in ottemperanza alle prescrizioni normative per gli edifici pubblici all'interno dei quali si svolgono attività lavorative e che sono aperti al pubblico, nell'anno 2015 questo Ente ha predisposto un intervento straordinario per la rimozione del materiale contenente amianto (MCA) presente nel fabbricato. In particolare, alcune canne fumarie da assoggettare a bonifica contengono al loro interno cavi in funzione con diramazioni ad ogni piano dell'edificio, la cui dislocazione risulta impraticabile se non a costo di notevoli disservizi per gli uffici ospitati. Tali lavorazioni verranno eseguite in ambiente confinato ed osservando particolari cautele, per escludere il rischio che il rilascio di fibre possa coinvolgere gli occupanti l'edificio. Nel corso dell'anno 2016 è stata espletata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto di che trattasi (Bando n. 017/2015), scadenza per la presentazione delle offerte ore 08:00 del 21.06.2016. L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta nella seduta pubblica del 21 Giugno 2016, mentre l'aggiudicazione definitiva è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 5580 del 10.10.2016.

Edificio di via nuova Poggioreale commissariato di PS

Nell'anno 2015 ha avuto inizio un intervento di manutenzione straordinaria presso l'edificio di proprietà dell'Ente sito in via nuova Poggioreale ed adibito a Commissariato di P.S. Anche nell'ambito di tale intervento, finalizzato al ripristino funzionale e all'adeguamento normativo in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed impiantistica, si è data importanza alla rimozione e alla bonifica della canna fumaria in cemento amianto dell'impianto di riscaldamento, oltre che all'abbattimento delle barriere architettoniche mediante realizzazione al piano terra di un bagno per disabili e di una rampa per il superamento del dislivello della quota stradale al piano terra dell'edificio principale e ad opere complementari e di finitura. I lavori sono terminati nell'anno 2016, giusto verbale di fine lavori redatto in data 07.12.2016 ed il relativo certificato di regolare esecuzione è stato rilasciato in data 21.12.2016. Non si sono avute contestazioni o riserve da parte dell'impresa.

Interventi su Immobili soggetti a tutela, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (Gli interventi di seguito elencati sono eseguiti in collaborazione o sotto l'Alta Sorveglianza della competente Soprintendenza).

c.1) Parco Cristo Re in Torre Annunziata

In linea con la politica di valorizzazione urbana che questo Ente ha inteso promuovere in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Torre Annunziata finalizzato, attraverso il Restauro della scala di "Villa Parnaso", a ricollegare la parte alta della Città al suo lungomare, nell'anno 2016 è stato portato a compimento l'appalto finalizzato alla riqualificazione dell'ex Convento delle Ancelle del Cristo Re. Contestualmente all'avanzamento dei lavori, si è proceduto alla contabilizzazione dello stato di avanzamento n. 3° a tutto il 05.01.2016 ed all'emissione del terzo certificato di pagamento liquidato

con determinazione dirigenziale n. 797 del 08.02.2016; successivamente si è provveduto alla redazione dello stato di avanzamento n. 4 a tutto il 16.06.2016, ed all'emissione del quarto certificato di pagamento liquidato con determinazione dirigenziale n. 4868 del 11.08.2016. I lavori sono terminati in data 28.12.2016, giusto certificato di ultimazione redatto in pari data. I lavori sono stati regolarmente eseguiti e nei termini contrattuali, senza dar luogo a contestazioni durante il corso delle lavorazioni né a formulazione di riserve o ad applicazione di penali.

c.2) Area del Foro Antica Liternum – (Colonna)

Tale intervento si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione del Sito e consiste nella messa in sicurezza del basamento della colonna anastilososi del "Capitolium", in quanto la stessa è a rischio di crollo per l'avanzata erosione che interessa in particolare lo spigolo del Capitolium su cui insiste il reperto. Attualmente il Sito non è ancora aperto al pubblico, ma assicurarne una pubblica fruizione rientra tra gli obiettivi dell'Ente. Il progetto è frutto di una intensa e fattiva collaborazione con la competente Soprintendenza Archeologica, e consiste in indagini sullo stato delle rovine, operazioni di monitoraggio della verticalità della colonna, restauro del fusto, consolidamento degli spigoli, ecc.

Nel corso dell'anno 2016 è stata espletata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto di che trattasi (Bando n. 012/2015), scadenza per la presentazione delle offerte ore 08:00 del 07.06.2016. L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta nella seduta pubblica del 07.06.2016, mentre l'aggiudicazione definitiva è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 5111 del 08.09.2016.

c.3) Sito Reale Borbonico di Portici

La Città Metropolitana di Napoli annovera nel suo patrimonio immobiliare la Reggia di Portici, esempio di bene di particolare interesse storico artistico e di unicità di bellezza architettonica. All'inizio degli anni 2000, al fine di porre in essere un intervento complessivo di Restauro dell'intero complesso monumentale della Reggia di Portici ricostruendo l'originaria morfologia del sito, ricomponendo il perimetro originario della tenuta borbonica in un sistema integrato di funzioni culturali, scientifiche e turistico ricreative, confermando le attuali destinazioni d'uso qualificanti e integrandole con nuove funzioni compatibili e coerenti con le finalità generali di conservazione e di riqualificazione con l'indirizzo comune della fruizione pubblica del complesso monumentale nella sua totalità e l'offerta poliedrica di destinazioni di interesse collettivo, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio di Napoli e Provincia, a seguito di sottoscrizione di apposito disciplinare in data 25.01.2002, ha elaborato uno studio di fattibilità.

Da tale studio sono scaturiti una serie di interventi di restauro dei quali alcuni già completati nelle precedenti annualità (Restauro della facciata longitudinale, lato mare – Restauro delle Sale dell'appartamento storico con la ricollocazione dell'antico Herculaneum Museum, Restauro conservativo della Presidenza della Facoltà di Agraria e delle Sale antistanti), altri ancora in corso di esecuzione. La Città Metropolitana di Napoli ha messo in campo iniziative e attivato finanziamenti da un lato per rafforzare il programma di recupero, dall'altro per avviare un programma di attività volte alla valorizzazione e alla promozione dell'intero complesso monumentale.

1. Lavori di manutenzione straordinaria appartamenti siti in Portici e in Ercolano

Al fine di valorizzare il patrimonio monumentale del Sito Reale Borbonico di Portici, questo Ente ha previsto un piano di trasferimento degli inquilini delle unità abitative che si affacciano direttamente sull'emiciclo del Sito Reale Borbonico in altre unità immobili di proprietà, a destinazione residenziale, site nei Comuni di Portici ed Ercolano, alla via Università e alla via Rampa di Bosco. Nel 2016 è stato portato a termine un intervento di manutenzione straordinaria di 3 delle sopra menzionate unità immobiliari, risalenti all'epoca borbonica, allo scopo di adeguarle alla destinazione d'uso abitativa, pur preservandone le caratteristiche strutturali ed architettoniche originarie, utilizzando materiali e metodi costruttivi compatibili e non difforni da quelli già esistenti, conformemente alle prescrizioni della competente Soprintendenza in quanto immobili di interesse storico.

Tali lavori, iniziati in data 03.06.2014, sono stati portati a compimento, senza riserve né contenziosi, in data 22.01.2016. Il certificato di regolare esecuzione è stato redatto in data 09.06.2016 e lo stato finale è stato liquidato con determinazione dirigenziale n. 5294 del 21.09.2016.

2. Lavori di restauro torre dell'Orologio della Reggia di Portici

Con il presente intervento si è inteso assicurare il recupero funzionale ed il restauro del torrino proteso verso il parco inferiore e la corte centrale della Reggia, la conservazione degli elementi architettonici e decorativi, il consolidamento del campanile, il restauro delle capriate, il tutto nel rispetto del criterio filologico utilizzando i dati desunti dalle ricerche documentarie e bibliografiche.

Tali lavori, iniziati in data 18.03.2015, sono stati ultimati in data 26.01.2016. Essi non hanno dato luogo ad iscrizione di riserve né all'attivazione di contenziosi. Il certificato di regolare esecuzione è stato redatto in data 19.10.2016.

3. Restauro delle facciate interne della corte centrale della Reggia di Portici

Tale intervento si prefigge un intervento di recupero architettonico ed artistico delle facciate interne la Corte Centrale della Reggia, ed in considerazione della particolare rilevanza storico-artistica dell'immobile, gli interventi dovranno essere preceduti da una campagna di indagini preliminari finalizzate all'acquisizione di dati certi inerenti lo stato di conservazione o i loro processi di alterazione e di degrado, applicando di volta in volta la tecnica di intervento più idonea. Anche tale intervento prevede la bonifica di elementi in facciata contenenti amianto. Nel corso dell'anno 2016 è stata espletata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto di che trattasi (Bando n. 022/2015), scadenza per la presentazione delle offerte ore 08:00 del 10.05.2016. L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta nella seduta pubblica del 15.06.2016, mentre l'aggiudicazione definitiva è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 5584 del 10.10.2016.

4. DIREZIONE GESTIONE TECNICA STRADE E VIABILITÀ

OBBIETTIVO:

PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE (Missione 10, obiettivo 3, A/S 3)

Per il **Bando Periferie** (vedi quanto illustrato precedentemente), sono state candidate anche numerose e significative proposte di viabilità, come di seguito elencate:

id	Comune	Nome infrastruttura viaria	Nome Intervento	Importo QTE
1	Afragola-Cardito-Frattamaggiore-Grumo Nevano-Casandrino-Melito-Sant'Antimo	Ex SS 162 NC "ASSE MEDIANO"	Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Installazione di dispositivi di controllo elettronico della velocità e di monitoraggio traffico sulla EX SS 162 NC "Asse Mediano" dal km 16+000 al km 25+000	€ 1.700.000,00
2	Afragola-Cardito-Frattamaggiore-Grumo Nevano-Casandrino-Melito-Sant'Antimo	Ex SS 162 NC "ASSE MEDIANO"	Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Installazione di barriere fonoassorbenti sulla EX SS 162 NC "Asse Mediano" dal km 22+000 al km 23+800	€ 2.450.000,00

3	Afragola-Cardito-Frattamaggiore-Grumo Nevano-Casandrino-Melito-Sant'Antimo	Ex SS 162 NC "ASSE MEDIANO"	Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Riqualificazione degli svincoli della EX SS 162 NC "Asse Mediano": "Autostrada" - "Afragola" - "Frattamaggiore-Casoria" - "Grumo Nevano" - "Scampia" - "Sant'Antimo-Casandrino"	€ 2.750.000,00
4	Afragola-Cardito-Frattamaggiore-Grumo Nevano-Casandrino-Melito-Sant'Antimo	Ex SS 162 NC "ASSE MEDIANO"	Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Riqualificazione della segnaletica e dei piani viabili sulla EX SS 162 NC "Asse Mediano" dal km 16+000 al km 25+000	€ 3.100.000,00
5	Melito-Casandrino	SP500 "Asse Perimetrale di Melito"	Riqualificazione tratto stradale per SCAMPIA della SP500 "Asse Perimetrale di Melito" e rami di svincolo mediante ristrutturazione del piano viabile	€1.250.000,0 0
6	Melito-Casandrino	SP500 "Asse Perimetrale di Melito"	Adeguamento Barriere Stradali della SP500 "Asse Perimetrale di Melito" per SCAMPIA	€ 3.900.000,00
7	Melito-Casandrino	SP500 "Asse Perimetrale di Melito"	Impianto di Video Sorveglianza e monitoraggio flussi di traffico del Tratto Stradale della SP500 "Asse Perimetrale di Melito" per SCAMPIA	€ 950.000,00
8	Napoli-Arzano-Casandrino_Melito	SP1 "Circumvallazione Esterna di Napoli"	Riqualificazione tratto stradale per SCAMPIA della SP1 "Circumvallazione Esterna di Napoli" e ramo di svincolo Via Roma/SCAMPIA mediante ristrutturazione del piano viabile	€ 1.300.000,00
9	Napoli-Arzano-Casandrino_Melito	SP1 "Circumvallazione Esterna di Napoli"	Riqualificazione tratto stradale per SCAMPIA della SP1 "Circumvallazione Esterna di Napoli" mediante installazione barriere stradali spartitraffico e essenze arboree	€ 1.300.000,00

10	Napoli-Arzano-Casandrino_Melito	SP1 "Circumvallazione Esterna di Napoli"	Impianto di Pubblica Illuminazione dello svincolo "Via Roma / SCAMPRIA" della SP1 "Circumvallazione Esterna di Napoli"	€ 1.300.000,00
11	Napoli	Perimetrale di Melito	Riqualificazione dello svincolo della Perimetrale di Melito-Scampia con Viale della Resistenza	€ 6.137.184,89

Inoltre, l'attività prioritaria per l'anno 2016 è consistita nella realizzazione dei progetti di investimento finanziati da risorse provenienti dagli esercizi precedenti, in corso di esecuzione e non ancora conclusi, che ha prodotto 20 aggiudicazioni definitive oltre 16 lavori collaudati.

Le risorse finanziarie impiegate sono illustrate dalla liquidazione dei S.A.L. e certificati di regolare esecuzione/collaudato per complessivi € 6.907.938,92 (iva inclusa), di cui € 2.837.816,71 per manutenzione ordinaria, € 3.879.598,56 per manutenzione straordinaria e interventi mirati, € 181.490,33 per espropri, € 9.033,32 per incarichi professionali esterni;

Una gravissima criticità si è rivelata l'insufficiente dotazione di personale amministrativo e contabile assegnato.

Nel 2016, a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, la direzione Gestione Tecnica Strade e Viabilità ha acquisito altri numerosi e gravosi compiti amministrativi e contabili in precedenza assegnati alla direzione Amministrativa. Nel contempo la dotazione del personale amministrativo e contabile assegnato si è ridotta ad appena 6 unità (di fatto 5, di cui una a part-time) ed è apparsa sin da subito non adeguata sia sotto il profilo numerico sia in taluni casi nelle competenze professionali.

La situazione, benché rappresentata numerose volte agli uffici competenti, non ha avuto nel 2016 soluzione, e manifesterà un ulteriore peggioramento nel corso del 2017 con le dimissioni di una unità amministrativa. I compiti amministrativi e contabili tipici vengono di fatto espletati unicamente da 3 unità. In assenza di un significativo potenziamento della dotazione di personale amministrativo e contabile la Direzione Gestione Tecnica Strade e Viabilità potrebbe nell'immediato futuro non essere in grado non solo di definire e perseguire obiettivi strategici ma neanche di garantire in tempi puntuali le attività ordinarie. Nel corso del 2016 per assicurare la copertura finanziaria di due progetti di investimento si è provveduto ad una variazione di bilancio adottata in via d'urgenza (deliberazione S.M. 207/2016), successivamente non ratificata dal Consiglio Metropolitan per mancanza del numero legale nella seduta del 30.12.2016. In aggiunta a ciò, sempre in relazione alle criticità incontrate, nel 2016 si è resa necessaria la risoluzione del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori di manutenzione triennale delle alberature stradali, per effetto dell'informativa interdittiva della Prefettura di Napoli, in applicazione del protocollo di legalità sottoscritto l'01.08.2007